



UIR
Unione degli Industriali di Roma

VERBALE DI ACCORDO

Addi 15 gennaio 2004, in Roma, presso la sede dell'Unione degli Industriali di Roma

TRA

- la SISTEMI INFORMATIVI S.p.A. e la SELFIN S.p.A. (di seguito la Azienda), assistita dall'Unione degli Industriali di Roma

E

- la FILCAMS CGIL Nazionale e Territoriale, unitamente alle R.S.U./R.S.A. delle Soc. SISTEMI INFORMATIVI S.p.A. e SELFIN S.p.A.

PREMESSO CHE

- L'Azienda ha illustrato nel corso di una serie di incontri sin dal mese di luglio 2003 che si e' cominciata a manifestare, già nell' anno 2002, una riduzione generalizzata della spesa informatica in tutti i settori di mercato sia pubblico che privato.
- Tale riduzione si e' resa più drastica nel corso del 2003 attraverso una pesante carenza di investimenti da parte dei committenti su nuovi progetti. E' stato inoltre confermato l'orientamento alla esternalizzazione da parte delle aziende dell'intero comparto della Information Technology.
- Tale situazione si riflette negativamente sulle aziende operanti nel settore in termini di incertezza sui tempi di ripresa, esasperata competitività, contrazione delle tecnologie "mainframe" a favore delle tecnologie "open", costante riduzione delle tariffe, necessita' di disporre di nuove competenze e di nuove metodiche di lavoro.

- La situazione generale del settore impone alle aziende di intervenire con azioni decise al fine di recuperare efficienza e competitività con rapidi interventi di adeguamento delle competenze e delle professionalità richieste dal mercato.
- In tale contesto l' Azienda si è trovata in una situazione di criticità evidenziata dagli indicatori economici e finanziari dal quale emergono un andamento a carattere involutivo e risultati preliminari negativi dello esercizio 2003. Pertanto al fine di mantenere la posizione in un mercato particolarmente critico, l'Azienda ha ritenuto necessario dare luogo a consistenti interventi finalizzati al recupero di posizioni di efficacia, efficienza e competitività, necessari altresì al rientro di una situazione finanziaria critica.
- In tale contesto l'Azienda ha dichiarato una eccedenza complessiva di n. 263 unità, di cui n. 158 della Sistemi Informativi S.p.A. (n. 135 a Roma, n. 13 a Torino, n. 10 a Milano) e n. 105 della Selfin S.p.A. (n. 94 a Caserta, n. 11 a Cagliari).
- E' stato avviato un confronto con le OO.SS. e le RSA/RSU concretizzatosi in una serie di incontri nel corso dei quali sono state esaminate sia le condizioni di mercato, sia la situazione aziendale, sia le azioni che l'Azienda ha pianificato al fine di affrontare tale difficile situazione e migliorare il proprio posizionamento .

Tali azioni possono così essere sintetizzate:

- Focalizzare i propri sforzi rafforzando la propria presenza sui mercati dove per antica tradizione l'Azienda ha mostrato di possedere elevata competenza:
 1. Pubblica Amministrazione.
 2. Telecomunicazioni.
 3. Finanza (Banche ed Assicurazioni).
- Aggredire il mercato dei grandi clienti in assoluta sintonia con la IBM Italia SpA.
- Aumentare le proprie attività di ingaggio diretto dei clienti medio piccoli.
- Proseguire nell' azione di reskilling delle proprie risorse verso le aree di competenze richieste dal mercato

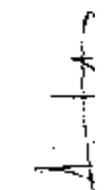
- Proseguire nell'azione di spostamento di personale da attività indirette ad attività direttamente correlate alle commesse.
- Snellimento della struttura organizzativa aziendale.
- Ridurre le spese generali attraverso una ottimizzazione delle sedi, il contenimento delle spese viaggio mediante l' utilizzo massiccio di supporti audiovisivi tipo teleconferenze e conferenze telefoniche, maggiore attenzione alle spese di connettività per la trasmissione di dati ed informazioni, riduzione della mobilità geografica privilegiando l' utilizzo delle risorse localmente presenti ove sussistano i necessari presupposti di competenze, riduzione del costo dei fornitori.
- Acquisire e sviluppare le tecnologie AMS mediante la standardizzazione dei processi e delle metodologie di sviluppo applicativo finalizzati alla acquisizione della certificazione CMMI nonché alla propria candidatura allo sviluppo del mercato "near shore" Emea.
- Incrementare l' utilizzo delle risorse cross-project ed il riutilizzo di applicativi o parte di essi già disponibili.

- Le Organizzazioni Sindacali, pur prendendo atto di quanto dichiarato dall'Azienda, hanno ribadito nel corso degli incontri che i provvedimenti da adottare per affrontare la situazione di crisi devono essere tali da avere come obiettivo il rilancio dell'impresa, la difesa dell'occupazione e la attuale presenza territoriale, compresa Cagliari. In coerenza con quanto sopra e per evitare provvedimenti unilaterali a seguito della dichiarazione di esubero del personale, hanno proposto l' utilizzo dello strumento del Contratto Solidarietà.

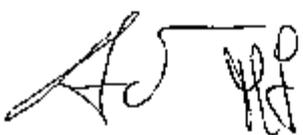
- L'Azienda nel corso dell'odierno incontro, nel confermare la disponibilità all'utilizzo dello strumento del Contratto di Solidarietà, ha illustrato ed esaminato approfonditamente con le Organizzazioni Sindacali le modifiche organizzative di recente introdotte.

- Tali modifiche, unitamente all' accoglimento da parte dell' Azienda delle osservazioni fatte dalle Organizzazioni Sindacali sul numero delle eccedenze e sulla conferma delle attuali sedi geografiche consentono, una parziale riduzione delle eccedenze.









TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- La premessa forma parte integrante del presente accordo.
- Il numero del personale dichiarato eccedente a fronte delle sollecitazioni sindacali e delle modificazioni organizzative attuate, viene ridotto a complessive n. 193 unità di cui n. 137 della Sistemi Informativi S.p.A. (n. 115 a Roma; n. 13 a Torino e n. 9 a Milano) e n. 56 della Selfin (n. 53 Caserta e n. 3 a Cagliari).

CONTRATTO DI SOLIDARIETA'

- La Società, ai sensi e per gli effetti delle Leggi dell'art. 1 della Legge 19 dicembre 1984 n. 863 e dell'art. 5 della Legge n. 236/93 e succ. mod. ed int., avvanzerà richiesta agli organi competenti, in favore del personale interessato per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 1 febbraio 2004, del Contratto di Solidarietà, con intervento del trattamento di integrazione salariale pari al recupero del sessanta per cento della retribuzione persa a seguito della riduzione dell'orario di lavoro.
- Il Contratto di Solidarietà interesserà complessivamente n. 386 lavoratori di cui n. 274 della Sistemi Informativi S.p.A. (n. 230 a Roma, n. 26 a Torino e n. 18 a Milano) e n. 112 della Selfin S.p.A. (n. 106 a Caserta e n. 6 a Cagliari). I lavoratori interessati, saranno individuati sulla base delle esigenze tecniche, organizzative e produttive indispensabili al mantenimento dell'efficienza aziendale ed al miglior equilibrio dei carichi di lavoro produttivo.
- La riduzione dell'orario contrattuale di lavoro sarà mediamente pari su base settimanale al 50%.
- La contrazione dell'orario di lavoro sarà realizzata mediante riduzione dell'orario settimanale attraverso giornate intere di sospensione dell'attività. In particolare con tale riduzione si intende di massima la sospensione del lavoro a giornate intere secondo la seguente cadenza: lunedì e martedì la prima settimana; mercoledì, giovedì e venerdì la settimana successiva. Quanto sopra con riferimento a livello di orario di lavoro settimanale stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Commercio applicato in Azienda fissato in n. 40 ore settimanali e articolato su cinque

giornate lavorative da lunedì a venerdì.

- Non si escludono comunque per particolari esigenze tecniche, operative e produttive differenti articolazioni dell'orario di lavoro realizzate anche mediante riduzione su base giornaliera. Tali diverse articolazioni della riduzione dell'orario saranno effettuate previa comunicazione con adeguato anticipo (di norma una settimana) al personale interessato ed alle R.S.U./R.S.A. locali e dovranno rispettare su base settimanale (e/o bisettimanale) o mensile la percentuale di riduzione dichiarata. Sempre su base settimanale o mensile saranno effettuati eventuali conguagli.
- L' Azienda, ai sensi dell'art. 5 comma 10 della Legge n. 236/93, stante la specificità dell'attività svolta, avrà la possibilità, in vigenza del presente accordo, in relazione a temporanee esigenze di maggior lavoro (dovute a fattori di mercato, esigenze di ordine organizzativo o altro), di modificare in aumento e nei limiti del normale orario contrattuale l'orario ridotto previa comunicazioni con adeguato anticipo (di norma una settimana) al personale interessato ed alle R.S.U./R.S.A. locali ed ai sensi delle vigenti normative agli Enti Pubblici interessati, indicandone i motivi.
- Si conviene inoltre che l'introduzione del Contratto di Solidarietà comporterà interventi di mobilità interna, anche con assegnazioni a mansioni diverse, al fine di ristabilire nelle unità interessate un corretto rapporto tra fabbisogni e disponibilità di risorse in un ottica di qualità ed efficienza, previo esame congiunto con la R.S.U. / R.S.A. locale.
- In relazione alla contrazione dell'orario di lavoro, fermo restando l'intervento del trattamento d'integrazione salariale previsto dalla legge per il recupero della retribuzione persa a seguito della riduzione dell'orario di lavoro, saranno riproporzionati tutti gli istituti contrattuali, legali, normativi e retributivi eccezion fatta per il T.F.R. per cui valgono le disposizioni di cui all'art. 1 Legge n. 297/82 e comma 5 art. 1 Legge n. 863/84.
- L'Azienda si impegna ad anticipare, mensilmente, ai lavoratori interessati il trattamento di CIGS spettante.

Le parti concordano che al fine di salvaguardare il mantenimento dell'occupazione ed agevolare il ripristino graduale del normale orario di lavoro, durante la vigenza del Contratto di Solidarietà, verrà attuato il blocco del turn over, fatte salve le esigenze tecnico/produttive. Si farà

inoltre ricorso a ogni forma di pensionamento per i lavoratori interessati; verrà implementata l'azione commerciale al fine di reperire attività e commesse e verranno potenziati gli interventi formativi prioritariamente a favore del personale in C.d.S. utilizzando anche periodi di sospensione dal lavoro. *applicazioni della riduzione di orario di lavoro.*

FORMAZIONE

Le Parti, anche in considerazione di quanto sopra, convengono sul ruolo strategico rivestito dalla formazione professionale nell'ambito dell'Azienda, finalizzato alla qualificazione e riqualificazione del personale.

Al riguardo, come già illustrato nel corso degli incontri tenutisi, l'Azienda attuerà per l'anno 2004 specifici piani formativi idonei allo sviluppo delle competenze necessarie allo sviluppo degli affari ed allo scopo di affrontare i necessari cambiamenti organizzativi e le innovazioni tecnologiche.

In tale contesto, vi sarà a livello aziendale un incontro con le R.S.U./R.S.A. al fine di esaminare congiuntamente un programma di formazione coerente con il recupero delle professionalità in conformità con le esigenze espresse dal mercato.

Nel corso di tale incontro, sarà altresì verificata le possibilità di ricorso a forme di finanziamento pubblico della formazione.

L'Azienda informerà le R.S.U./R.S.A., con cadenza semestrale, circa le attività formative e di riqualificazione effettuate nel semestre precedente e quelle previste per il semestre successivo.

VERIFICHE

Le Parti concordano, fermo restando quanto definito nei singoli capitoli in termini di incontri tra Azienda e R.S.U./R.S.A., di verificare lo stato di avanzamento del piano, delle azioni previste, delle eventuali diverse entità ed articolazioni della riduzione di orario e degli strumenti per la gestione delle problematiche occupazionali in specifici incontri da tenersi in sede locale di massima trimestralmente o in caso di particolare urgenza/necessità su richiesta di una delle parti.

L'Azienda e RSU/RSA esploreranno altresì in occasione di tali incontri le

R
ep

ep *AS* *PP* *RE* *l* *FN* *M*

Pag. 6 *[Signature]*

[Handwritten marks]

iniziative necessarie a sostegno delle azioni individuate per il rilancio aziendale anche in riferimento alla organizzazione del lavoro.

Saranno inoltre considerati in tali incontri, possibili interventi, valutati congiuntamente utili alla concretizzazione di iniziative praticabili in sede territoriale, sugli Enti competenti, con particolare riguardo al Mezzogiorno.

Le parti si incontreranno altresì sulle tematiche di cui sopra a livello nazionale con cadenza semestrale.

In ogni caso le parti si incontreranno tre mesi prima della scadenza del Contratto di Solidarietà per una verifica complessiva dello situazione aziendale non escludendo, laddove ne ricorrano le condizioni, il ricorso alla proroga del Contratto di Solidarietà.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le parti si danno reciprocamente atto di avere dato corso a quanto previsto dall'art. 1 della Legge n. 863/84 e art. 5 Legge n. 236/93 e succ. mod. e integrazioni nonche' ad ogni altra disposizione prevista da leggi norme contratti e/o accordi vigenti.

Il presente accordo sarà riprodotto in Sede Ministeriale entro il prossimo 26 gennaio c.a..

Letto, confermato e sottoscritto.

p. l'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI ROMA

p. la SISTEMI INFORMATIVI S.p.A.

p. la SELFIN S.p.A.

p. la FILCAMS CGIL

p. le R.S.U./R.S.A.

Vertical handwritten notes on the right margin, including a large 'A' and other illegible characters.